

Fondazione Comasca e Fondo Mazzotti

Un aiuto concreto per far ripartire lo sport

di Paolo Annoni a pagina 2

IL CONTRIBUTO

Fra i testimonial gli ex della Pallacanestro Cantù, Cesare Pancotto e Antonello Riva, il ballerino Raffaele Paganini e l'handbiker paralimpico Paolo Cecchetto

Da Fondazione Comasca e Fondo Mazzotti un aiuto concreto per far ripartire lo sport

Finanziati i tamponi per i giovani atleti delle società dilettantistiche



Martino Verga
Oltre ai testimonial dell'iniziativa, contiamo ora sul contributo di tanti per allargare ulteriormente le donazioni

Un sostegno concreto per le società sportive dilettantistiche alle prese con una crisi senza precedenti e impegnate in una difficile ripresa dell'attività soprattutto con i giovanissimi.

Questo il progetto presentato ieri dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca con il Fondo Fondazione Mazzotti. «Usciamo dal Covid ed entriamo in campo. Tutti però!» Così l'ex coach della Pallacanestro Cantù, Cesare Pancotto, ha chiuso il suo video di presentazione dell'evento (visibile su Youtube), è solo uno dei tanti testimonial dell'iniziativa insieme con l'attore e ballerino Raffaele Paganini, l'ex cestista Antonello Riva e l'handbiker paralimpico Paolo Cecchetto.

«Con la Fondazione Mazzotti - ha spiegato il presidente della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca **Martino Verga** - abbiamo scelto di sostenere le società sportive nel lavoro di tracciamento dei propri ragazzi con i tamponi, in modo che tutti possano gareggiare in sicurezza. Oltre ai testimonial dell'iniziativa, contiamo ora sul contributo di tanti per allargare ulteriormente le donazioni».

Il fondo a disposizione è di 30mila euro, ovvero 1.000 euro per le prime 30 società sportive dilettantistiche della provincia di Como che faranno richiesta.

«Con la Fondazione Comasca ci siamo interrogati sulle necessità dei giovani, su come pro-



muovere socialità e formazione, per creare dei perfetti cittadini. Lo sport, per la crescita dei ragazzi è fondamentale» è intervenuta **Arianna Mazzotti**, già vice-presidente della Fondazione

Arianna Mazzotti

«Abbiamo una generazione che ha dovuto rinunciare alla scuola e allo sport»

Cristina Mazzotti e membro del comitato di erogazione del Fondo. Arianna è nipote di Cristina Mazzotti, la studentessa 18 di Erba rapita e uccisa da una banda dell'Anonima sequestri 46 anni fa. Il Fondo è proprio dedicato alla zia. «Abbiamo una generazione che ha dovuto rinunciare alla scuola e allo sport e a tutti i suoi valori positivi come il confronto, l'aggregazione, il rispetto delle regole. La donazione per i tamponi vuole garantire alle famiglie una ripresa in piena sicurezza delle attività» ha concluso Arianna Mazzotti.

L'iniziativa gode del patrocini-

Screening

Nella foto, i test salivari organizzati negli istituti scolastici. Per riprendere lo sport in totale sicurezza anche tante società sportive del territorio hanno già programmato screening tra i propri giovani atleti

no dell'Asc Attività Sportive Confederata nazionale, rappresentato ieri dalla referente provinciale, **Valentina Signorello** e dal presidente **Luca Stevanato**, membro del Consiglio nazionale del Coni. «Il Covid ha messo in ginocchio lo sport. Iniziative come queste sono fondamentali, insieme con gli aiuti del governo per ripartire - ha detto Stevanato - I centri sportivi sono stati aperti e chiusi come i ristoranti e i bar, ma hanno dovuto comunque coprire costi di manutenzione e gestione molto alti e pagare personale qualificato».

«È il momento di ripartire in sicurezza - ha fatto eco Signorello - Svolgo l'attività di fundraiser e credo che il sostegno di tanti a questa iniziativa sarà fondamentale».

«La cosa più bella di questi giorni è vedere tornare i ragazzi a scuola, anche da noi all'Università dell'Insubria, in via Valleggio, sedersi vicino, mangiare fuori all'aperto e mettersi a giocare con un pallone. Aiutateci anche voi a fare squadra. Questi bambini e questi ragazzi sono il nostro futuro» ha concluso **Michela Prest**, vicepresidente della Fondazione di Comunità e membro del comitato di erogazione del Fondo Mazzotti. Per aderire, le società possono collegarsi al sito della Fondazione Comasca e compilare i moduli. Sul sito il link e le modalità anche per chi volesse donare.

Paolo Annoni

